



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze

Codice 149 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione primaria e secondaria

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Avviso Pubblico

ANCH'IO DUE

*Supporto alle scuole nel processo di
identificazione precoce di DSA e
supporto/affiancamento nello studio per alunni con
DSA del primo ciclo di istruzione
Anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sommario

1.	CONTESTO DELL'INTERVENTO	4
2.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	6
3.	QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+ 2021/2027	8
4.	PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI	9
5.	RISULTATI ATTESI - INDICATORI	10
6.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
7.	DESTINATARI DELL'INTERVENTO	12
8.	BENEFICIARI DELL'INTERVENTO.....	13
8.1	REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DEGLI ETS	16
8.2	REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DELL'ETS CAPOFILA	18
8.3	REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI GESTORI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE.....	18
8.4	REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DEGLI ETS PARTNER.....	18
8.5	REQUISITI FACOLTATIVI DEI SOGGETTI PARTNER	19
8.6	REQUISITI DEI RAPPRESENTANTI LEGALI E PROCURATORI DEI SOGGETTI ETS PARTNER	19
8.7	DIVIETO DI PANTOUFLAGE	20
9.	CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	20
9.1	GRUPPO DI LAVORO (GdL)	25
10.	RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL SOSTEGNO.....	28
11.	MODALITA' E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE.....	29
12.	ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE	32
13.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AMMISSIONE E RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO	35
14.	SPESE AMMISSIBILI	36
15.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	37
15.1.	OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	40
15.2.	OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	42
15.3.	OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI.....	42
16.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE.....	43
17.	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	45



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

18.	DECURTAZIONI, REVOCHE E SOSPENSIONI.....	46
19.	CONTROLLI E RISCHIO FRODE.....	47
20.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	48
21.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	49
22.	PUNTO DI CONTATTO PER IL RISPETTO DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA.....	49
23.	ACCESSO AGLI ATTI.....	49
24.	RICORSI, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	50
25.	PUBBLICAZIONE	50
26.	DISPOSIZIONI FINALI	50
	SCHEDE:.....	50
	ALLEGATI:	51



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

1. CONTESTO DELL'INTERVENTO

L'Agenda ONU 2030, tra i suoi target, inserisce l'Istruzione come uno dei pilastri del futuro dell'umanità, evidenziando gli stretti legami tra il livello e la qualità dell'istruzione, la promozione dello sviluppo sostenibile e la realizzazione di società più eque e inclusive. In questo ambito la Giunta Regionale della Regione Sardegna, con la D.G.R. n. 39/56 dell'8 Ottobre 2021, ha approvato la propria Strategia regionale di sviluppo sostenibile, ponendo tra i suoi obiettivi la riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico e la promozione dell'innalzamento delle competenze dei giovani.

Il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato a Roma nel 2017 da Commissione, Parlamento e Consiglio dell'UE, ha l'obiettivo di garantire la creazione di una politica sociale europea inclusiva, equa e paritaria che tenga conto delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e funga da bussola per una rinnovata convergenza all'interno dell'Unione. Tra i 20 principi su cui si fonda il Pilastro, quelli riguardanti l'Istruzione, le Pari opportunità, l'Assistenza all'infanzia e l'Inclusione delle persone con disabilità sono fari imprescindibili per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo (economico, sociale e ambientale) sostenibile ed equilibrato, mediante la promozione di un'istruzione inclusiva e di qualità. In questo contesto, il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) istituito con il Regolamento UE 2021/1057, sostiene e promuove la parità di accesso per tutti a un'istruzione e a una formazione di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati e per i discenti in difficoltà, in modo da ridurre le disparità, contrastare le povertà infantili, prevenire e ridurre l'abbandono scolastico.

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione, formazione e competenze", individua l'Obiettivo specifico f) ESO4.6- Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" e il Settore di intervento 149 "Sostegno all'istruzione primaria e secondaria" in cui possono essere inclusi gli interventi di cui al presente Avviso.

La Legge 8 Ottobre 2010, n.170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia (disturbo della lettura legato a difficoltà nella decodifica del testo), la disgrafia (disturbo della grafia che si manifesta in una difficoltà motoria della scrittura), la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

disortografia (disturbo della scrittura, difficoltà nella competenza ortografica e fonografica) e la discalculia (disturbo nel comprendere e operare con i numeri) quali disturbi specifici dell'apprendimento (di seguito DSA) e tutela il diritto allo studio degli alunni con tali tipologie di disturbo, focalizzato su una didattica inclusiva e basata sulle pari opportunità.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Decreto attuativo (D.M. n. 5669/2011) e le allegate *"Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA"* ha fornito le indicazioni sulle azioni da attuare per la tutela e il supporto degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

La Regione Autonoma della Sardegna, con la L.R. 14 Maggio 2018, n. 15, recante *"Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)"*, ha dettato le misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali.

Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, il numero delle diagnosi dei DSA ha subito un costante e progressivo incremento, in quanto negli ultimi quattordici anni è aumentata la consapevolezza riguardo a tale fenomeno. Si è passati da un valore medio nazionale pari allo 0,9% degli alunni nell'a.s. 2010/2011 al 5,4% nell'a.s. 2020/2021. Nella Regione Sardegna, in tale anno scolastico, la percentuale di alunni con DSA certificato si è attestata al 6,8%, superando così la media nazionale. Si rileva, inoltre, la numerosità degli alunni, frequentanti la scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola primaria, individuati quali bambini con probabili disturbi di apprendimento, che tuttavia non erano ancora in possesso della relativa certificazione sanitaria¹. La normativa nazionale e quella regionale stabiliscono che l'attivazione del percorso diagnostico in ambito scolastico debba, infatti, essere preceduta dagli interventi educativo-didattici e dalle procedure di riconoscimento precoce di eventuali DSA. Tali procedure devono essere realizzate nei contesti scolastici, nel rispetto delle specifiche Linee guida nazionali (Decreto interministeriale del 17 aprile 2013) e dei Protocolli d'intesa regionali che regolamentano modalità e tempi delle rilevazioni, al fine di poter intervenire tempestivamente e in via preventiva mediante interventi educativi e strategie didattiche personalizzate finalizzate a garantire maggiori opportunità per il successo formativo di tutti gli alunni, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

¹ Dati e informazioni tratte da: ["I principali dati relativi agli alunni con DSA aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021". Ministero dell'Istruzione. Ufficio di statistica. Luglio 2022.](#)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il fenomeno dei DSA, di grande impatto sociale, può portare, se non affrontato adeguatamente, a conseguenze significative sul piano sociale, psicologico e lavorativo dei giovani coinvolti mentre, se individuato in tempo e gestito con gli strumenti e le competenze giuste, può permettere il conseguimento di risultati di apprendimento e di autostima importanti. La correlazione tra la dispersione scolastica e la presenza di alunni con DSA è altissima. Secondo gli ultimi dati ministeriali a livello nazionale, riferiti all'anno scolastico 2021/2022, la dispersione scolastica, in termini di abbandono scolastico nella scuola secondaria di primo grado si attesta allo 0,44% (in Sardegna 0,28%), nel passaggio al secondo ciclo di istruzione allo 0,90% (in Sardegna 0,69%) e nella scuola secondaria di secondo grado al 2,55% (in Sardegna 2,94%). Essa continua ad essere un serio problema da affrontare, considerato che l'Italia si posiziona negativamente ai primi posti nel contesto europeo. Anche la dispersione "implicita", riguardante il livello di competenze in uscita degli studenti, è ovviamente da attenzionare affinché si possa intervenire per ridurne l'impatto. La dispersione scolastica rappresenta, infatti, uno dei principali fattori di esclusione sociale, in quanto priva i giovani cittadini di uno strumento fondamentale per l'inserimento lavorativo e per l'esercizio della cittadinanza attiva nei contesti sociali in cui ciascuno svolge la propria personalità.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

L'Avviso ANCH'IO DUE (da questo punto in poi Avviso), facendo seguito all'Avviso Anch'io (approvato con la Determinazione n. 776 del 15/09/2023 e successivamente modificato con la Determinazione n. 232 del 28/03/2024), intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con DSA, promuovendo azioni di supporto alle scuole nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria e di supporto/affiancamento per i compiti e lo studio autonomo degli alunni in possesso di diagnosi/certificazione di DSA frequentanti la scuola primaria ed eventualmente la scuola secondaria di primo grado.

L'Avviso si inserisce nel più ampio complesso di interventi che perseguono la finalità di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole sarde, in particolare promuovendo azioni mirate a fornire agli alunni con DSA gli strumenti per favorire lo sviluppo delle proprie potenzialità individuali e agevolare i loro processi di apprendimento durante il percorso scolastico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

In particolare, il presente Avviso è inteso come strumento attuativo delle misure previste dalla L.R. 14 Maggio 2018, n. 15, ritenute necessarie dalla Regione Autonoma della Sardegna al fine di promuovere interventi destinati a:

- a) favorire l'identificazione precoce di DSA e l'attivazione di percorsi didattici e abilitativi;
- b) favorire il successo scolastico-formativo, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, contribuendo in tal modo a ridurre la dispersione scolastica;
- c) formare e sensibilizzare gli insegnanti, i genitori e gli operatori socio-sanitari in merito alle problematiche legate ai DSA;
- d) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari, favorendo la creazione di reti;
- e) ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità, con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicanze psicopatologiche e disadattive;
- f) promuovere i processi di prevenzione attraverso l'identificazione precoce.

L'Avviso è finalizzato anche a supportare il personale scolastico coinvolto negli interventi di cui sopra mediante processi di formazione/affiancamento di tipo esperienziale, al fine di consentire l'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti:

- strumenti e metodologie per l'individuazione precoce del rischio di DSA;
- strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- gestione della classe in presenza di alunni con DSA;
- forme adeguate di verifica e di valutazione.

L'Avviso, in ultimo, è finalizzato alla sensibilizzazione sui DSA dell'intera comunità scolastica (alunni, docenti, operatori e famiglie), al fine di creare un ambiente scolastico e sociale accogliente e inclusivo, idoneo a supportare le famiglie degli alunni con DSA nei processi educativi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

3. QUADRO DI COERENZA CON IL PR FSE+ 2021/2027

L'Avviso contribuisce, nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, ad alimentare le seguenti dimensioni:

Tabella di coerenza con il PR FSE+ 2021/2027	
Priorità	2 - Istruzione, Formazione e Competenze
Obiettivo Specifico	f) ESO 4.6 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Destinatari	- Alunni e studenti minori di 18 anni - Alunni e studenti con disabilità - Docenti e operatori - Famiglie degli alunni e studenti
Indicatori di output	Partecipanti in possesso di qualsiasi livello di istruzione
Indicatori di risultato	Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionali
Settore di intervento	149 Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Azione esemplificativa indicata nel PR FSE+	Azioni per l'inserimento e il diritto allo studio degli allievi con maggiori difficoltà legate alla propria condizione fisica o psichica e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, o in condizioni di svantaggio socio-economico, anche in continuità con le misure avviate nel 14/20
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale	33 Altri approcci – Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie	05 Non discriminazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Dimensione della parità di genere	02 Integrazione di genere
-----------------------------------	---------------------------

4. PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+ 2021/2027) ovvero:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo».

In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No SignificantHarm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Le misure promosse nell'OS f) ESO 4.6 favoriscono l'uguaglianza e l'inclusione in termini di opportunità formative a tutti i livelli di istruzione e formazione, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica e l'elevata presenza di NEET, attraverso il potenziamento delle competenze di base e trasversali e strategie didattiche inclusive. Tali azioni soddisfano il principio del diritto allo studio, consentendo agli studenti in condizioni di difficoltà, di qualsiasi natura essa sia, di usufruire di servizi di qualità uguali per tutti, indipendentemente dalle condizioni fisiche, dal reddito o dal luogo di residenza.

La dimensione di genere assume una valenza trasversale a tutte le Priorità del FSE+ 2021/2027; tuttavia, alcuni Obiettivi Specifici e Campi di Intervento focalizzano l'attenzione specificatamente alla componente femminile, mentre nel complesso la strategia sulla parità di genere della Regione Sardegna si sviluppa attraverso le azioni inserite all'interno di ciascun Obiettivo Specifico e, in particolare, l'OS di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

riferimento di questo Avviso non contiene azioni mirate esclusivamente alla parità di genere ma prevede tutta una serie di misure che devono inevitabilmente contenere un approccio di *gender mainstreaming*.

Tutte le azioni selezionate e finalizzate ad aumentare la partecipazione degli adulti ad occasioni di apprendimento, sia in funzione dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro che in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, perseguono il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, e garantiscono il rispetto del principio orizzontale della parità di genere.

L'Avviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli, ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR FSE+ 2021-2027).

5. RISULTATI ATTESI - INDICATORI

L'Avviso intende favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con DSA, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità del singolo alunno, con l'intento di contribuire a ridurre la dispersione scolastica nelle scuole sarde.

Il risultato sarà quello di contribuire alla valorizzazione dei seguenti indicatori e target del PR FSE+ 2021/2027:

OS	Indicatore di output	Target intermedio (2024) n. di persone	Target finale (2029) n. di persone	Indicatore di risultato	Valore di base	Anno di riferimento	Target finale (2029) Rapporto %	Fonte dei dati
f)	EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli d'istruzione	32.263	215.084	PFRI02 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionali	12%	2020	10%	ISTAT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'Avviso è destinato a finanziare progetti che prevedano la realizzazione delle seguenti **Linee di Azione obbligatorie**:

- A. Informazione e sensibilizzazione sui DSA rivolta ai docenti, agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado e alle famiglie.
- B. Formazione, anche teorico-pratica, rivolta ai docenti in servizio presso le Istituzioni scolastiche partner del soggetto proponente², sui processi di individuazione precoce dei DSA, sulle strategie e tecniche comportamentali di supporto agli alunni con DSA, di gestione della classe e di valutazione e verifica, previo accertamento dell'eventuale possesso di competenze specifiche in materia e conseguente definizione di percorsi differenziati sulle medesime tematiche.
- C. Osservazione, in ambito scolastico, degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le classi prime e seconde della Scuola Primaria, nel rispetto delle disposizioni normative e delle indicazioni nazionali e regionali vigenti, al fine di individuare, il più precocemente possibile, eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico.
- D. Potenziamento didattico a favore degli alunni per i quali siano stati rilevati, nella fase di osservazione preliminare, segnali di criticità di apprendimento scolastico. Il potenziamento sarà possibilmente rivolto all'intero gruppo classe, nel rispetto della normativa e delle indicazioni nazionali e regionali vigenti.
- E. Informazione rivolta alle famiglie sull'eventuale percorso di approfondimento, finalizzato alla diagnosi e alla certificazione del DSA, qualora, a seguito delle attività di osservazione e potenziamento (di cui alle Linee di Azione C e D) siano stati evidenziati segnali di criticità di apprendimento.
- F. Supporto didattico (tutoraggio) rivolto agli alunni della Scuola Primaria con DSA diagnosticato/certificato, finalizzato all'acquisizione di strumenti compensativi personalizzati, nonché all'apprendimento di strategie metacognitive per la lettura, la comprensione e lo studio,

² Vedasi Art. 8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

con particolare attenzione ai processi di sviluppo della percezione di autoefficacia e di autostima del singolo alunno.

- G. Direzione, Coordinamento, Segreteria tecnico-organizzativa del progetto, Monitoraggio fisico-finanziario e Rendicontazione: azione trasversale finalizzata a garantire l'efficiente ed efficace realizzazione del progetto.

Sono **facoltative le seguenti Linee di azione:**

- H. Supporto didattico (tutoraggio) rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado con DSA diagnosticato/certificato, finalizzato all'acquisizione di strumenti compensativi personalizzati, nonché all'apprendimento di strategie metacognitive per la lettura, la comprensione e lo studio, con particolare attenzione ai processi di sviluppo della percezione di autoefficacia e di autostima del singolo alunno. Tale azione sarà oggetto di specifica valutazione.
- I. Supporto ai Consigli di classe nella predisposizione e monitoraggio dei Piani didattici personalizzati (PDP) degli alunni con diagnosi/certificazione di DSA.

L'intervento proposto deve essere attuato negli anni scolastici 2024/2025 e/o 2025/2026.

7. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari dell'intervento sono gli alunni e gli studenti minori di 18 anni, anche con disabilità, i docenti e gli operatori scolastici e le famiglie di alunni e studenti. Nello specifico:

- gli alunni delle Scuole dell'Infanzia (ultimo anno) e delle Scuole Primarie (classi prime e seconde), frequentanti le Istituzioni scolastiche partner del soggetto proponente³, che saranno coinvolti nell'attività di osservazione e di potenziamento didattico finalizzato all'individuazione precoce di eventuali DSA;
- gli alunni con diagnosi/certificazione di DSA, frequentanti le Scuole Primarie ed eventualmente le Scuole Secondarie di Primo Grado delle Istituzioni scolastiche partner del soggetto proponente, che saranno coinvolti in attività di supporto didattico finalizzate all'acquisizione di strumenti

³ Vedasi Art. 8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

compensativi personalizzati, nonché all'apprendimento di strategie metacognitive per la lettura, la comprensione e lo studio;

- gli alunni frequentanti le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di Primo Grado delle Istituzioni scolastiche partner del soggetto proponente, che saranno coinvolti in attività di sensibilizzazione e informazione sui DSA;
- i docenti, in servizio presso le Istituzioni scolastiche partner del soggetto proponente, che saranno coinvolti in attività di sensibilizzazione sui DSA, di formazione specifiche sui processi di individuazione precoce dei DSA, sulle strategie e tecniche comportamentali di supporto agli alunni con DSA, di gestione della classe e di valutazione e verifica. I docenti potranno, inoltre, essere supportati nella predisposizione e nel monitoraggio dei PDP in sede di Consiglio di classe;
- le famiglie, che saranno coinvolte in attività di sensibilizzazione e informative specifiche sui DSA, sul processo di identificazione precoce dei DSA, sulle strategie e tecniche comportamentali di supporto all'attività didattica ed educativa, sul processo di diagnosi e certificazione del DSA e sulle agevolazioni/supporti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Qualora non sia possibile coinvolgere nelle attività progettuali tutti gli alunni (che potenzialmente possono esserne destinatari) e tutti i docenti delle classi/sezioni che possono essere coinvolti quali destinatari delle diverse Linee di Azione, il Dirigente dell'Istituzione scolastica partner dovrà porre in essere procedure selettive trasparenti applicando criteri oggettivi quali, per esempio: la gravità dei DSA risultante dalla diagnosi (per gli alunni destinatari delle Linee di Azione G e H); la data di arrivo al protocollo delle manifestazioni di disponibilità alla partecipazione alle Linee di Azione B, C, D e I da parte dei docenti interni; a parità di condizioni, estrazione a sorte durante sedute pubbliche.

8. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile internazionali, europei, nazionali e regionali devono essere sostenute azioni di innovazione e sperimentazione sociale mediante l'utilizzo di approcci *bottom up*, basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato e la società civile (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). La creazione di reti tra tutti i soggetti coinvolti nelle azioni di supporto agli alunni con DSA è ritenuta imprescindibile per l'efficacia processo finalizzato al raggiungimento di tale obiettivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sono Beneficiari dell'intervento, pertanto, i **Partenariati** costituiti tra soggetti in possesso di competenze, esperienza e organizzazione complessive adeguate a garantire l'attuazione di tutte le Linee d'Azione obbligatorie, come di seguito individuati:

- 1) un **Ente del Terzo Settore (ETS)**, operante in uno o più campi tra diagnosi di DSA, supporto didattico agli alunni con DSA, formazione specifica sui DSA negli ambiti di cui all'art.7 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 8.2, che assumerà il ruolo di Capofila del Partenariato;
- 2) una o più **Istituzioni scolastiche (statali o paritarie)** ubicate in Sardegna, che garantiscano complessivamente il coinvolgimento di minimo n. 3 Sezioni di Scuola dell'Infanzia (ultimo anno) e di minimo n. 7 Classi di Scuola Primaria (prime e seconde), quali destinatarie delle Linee di Azione C e D;
- 3) eventuali altri ETS e soggetti partner pubblici, operanti in uno o più campi tra diagnosi di DSA, supporto didattico agli alunni con DSA, formazione specifica sui DSA negli ambiti di cui all'art.7 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii., qualora coinvolti attivamente nelle Linee di azione progettuali;
- 4) eventuali altri ETS e soggetti partner pubblici, operanti in altri campi riferibili a materie coerenti con le finalità dell'Avviso e della proposta progettuale.

La partecipazione al Partenariato da parte di soggetti che apportino un contributo sotto forma di cofinanziamento al progetto o di particolare rilevanza in termini di innovazione e di ricerca scientifica sarà oggetto di specifica valutazione.

Il soggetto Capofila del Partenariato è l'unico soggetto al quale sarà erogata la sovvenzione e l'unico responsabile delle interlocuzioni con la Regione Autonoma Sardegna (RAS). In particolare, al soggetto Capofila del Partenariato è assegnata la responsabilità di Direzione e supervisione dell'intero progetto, di coordinamento con i soggetti partner, di controllo finanziario del progetto, con particolare riferimento alla rendicontazione fisico-procedurale e finanziaria.

Tutti i soggetti partner si impegnano a collaborare con il soggetto Capofila per la corretta progettazione, attuazione, promozione e divulgazione del progetto. L'Istituzione scolastica dovrà, per esempio, coinvolgere i docenti, gli alunni e le loro famiglie nelle attività progettuali, dovrà rendere disponibili i locali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

e le attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività progettuali, dovrà impegnarsi a partecipare alle attività del Gruppo di Lavoro (vedi articolo 9.1), a promuovere il progetto in tutte le sue fasi e a divulgarne i risultati.

Ciascuna Istituzione scolastica può partecipare a un solo Partenariato finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali rivolte agli alunni, alle famiglie, ai docenti e al personale delle proprie scuole.

Gli ETS gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie, qualora operanti anche in uno o più campi tra diagnosi di DSA, supporto didattico agli alunni con DSA, formazione specifica sui DSA negli ambiti di cui all'art.7 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii., purché in possesso dei requisiti di cui ai punti 8.1 e 8.2, possono assumere il ruolo di Capofila esclusivamente nel Partenariato finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali NON rivolte agli alunni e alle famiglie delle proprie scuole.

Ciascun Partenariato **può presentare una sola proposta progettuale.**

Il Partenariato deve costituirsi mediante la stipula di un apposito Accordo, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (allegato 2), firmato dai rappresentanti legali di tutti i soggetti partner. Tale Accordo deve obbligatoriamente indicare:

- il soggetto Capofila, individuato nel rispetto delle disposizioni di cui sopra;
- le attività di competenza di ciascun partner nell'ambito delle Linee di Azione del presente Avviso;
- le quote finanziarie di ciascun partner, come indicato nella proposta progettuale.

La composizione del Partenariato non può essere modificata in itinere. Soltanto in casi di natura eccezionale e imprevedibile, se debitamente motivati, la RAS potrà autorizzare la modifica. In ogni caso, qualunque modifica autorizzata dalla RAS dovrà successivamente essere formalizzata con un nuovo Accordo o con la modifica dell'Accordo precedente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

8.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DEGLI ETS

Ciascun **ETS**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali, che il Rappresentante Legale di ciascun ETS partner o suo procuratore deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS;
- b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/24118, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- d) assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto;
- e) non essersi reso colpevole di gravi illeciti, accertabili con qualsiasi elemento documentabile, tali da rendere dubbia l'affidabilità professionale;
- f) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa nazionale, europea e internazionale;
- g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) non aver riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- i) essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- j) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato;
- k) essere in regola con la normativa sulle cautele previste sui luoghi di lavoro, in caso di svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- l) essere in regola con le norme in materia di protezione di dati personali e, in particolare, con il REG (UE) 2016/679 e con il D.lgs. 196/2003;
- m) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- n) avere una sede operativa in Sardegna funzionante da almeno 12 mesi;
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle medesime attività di cui alle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell’investimento e delle relative spese ai sensi dell’art. 191 del Regolamento (UE) 2018/1046);
- p) assenza di posizioni debitorie nei confronti delle Amministrazioni del Sistema Regione, di cui al comma 2 bis dell’articolo 1 della L.R. n. 31/1998, delle loro società controllate e partecipate, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 5/2016, come modificato dall’art. 6 della L.R. n. 16/2021;
- q) non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l’Amministrazione regionale, nel rispetto dell’articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001 (Clausola di Pantouflage).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

8.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DELL'ETS CAPOFILA

L'**ETS Capofila**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve essere in possesso anche del seguente requisito specifico minimo, da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii:

- comprovata esperienza di non meno di **24 mesi**, anche non consecutivi, in uno o più campi tra diagnosi di DSA, supporto didattico agli alunni con DSA, formazione specifica sui DSA negli ambiti di cui all'art.7 del D.M. n. 5669 del 12/07/2021 e ss.mm.ii., nel rispetto della normativa vigente per ciascuna materia. Eventuale comprovata esperienza aggiuntiva sarà oggetto di specifica valutazione.

8.3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI GESTORI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE

I soggetti gestori delle Istituzioni scolastiche Paritarie devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, del seguente requisito specifico minimo, da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii:

- riconoscimento della parità scolastica, da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, per le sezioni/classi coinvolte nelle attività progettuali, per l'anno scolastico di riferimento.

8.4 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITA' DEGLI ETS PARTNER

Ciascun **ETS** (non Capofila) di cui al punto 3) del secondo periodo del paragrafo 8, qualora impegnato attivamente in una o più delle Linee di azione progettuali, deve anche essere in possesso di comprovata esperienza di non meno di **12 mesi**, anche non consecutivi, in una o più delle attività di seguito indicate:

- I. diagnosi di DSA, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- II. supporto didattico specifico agli alunni con DSA, finalizzato all'acquisizione di strumenti compensativi personalizzati, nonché all'apprendimento di strategie metacognitive per la lettura, la comprensione e lo studio;
- III. formazione specifica sui DSA, con riferimento a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5669 del 12/07/2011 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

L'esperienza di **12 mesi** può essere costituita cumulando la somma delle esperienze conseguite dal singolo ETS nelle tre attività.

Il requisito di comprovata esperienza minima di **12 mesi** non può essere ottenuto mediante cumulo dei periodi di esperienza di diversi Soggetti partner.

Il possesso di comprovata esperienza aggiuntiva, oltre i 12 mesi, sarà oggetto di specifica valutazione.

8.5 REQUISITI FACOLTATIVI DEI SOGGETTI PARTNER

Non è richiesto il possesso di esperienza minima per gli eventuali ETS o Soggetti pubblici partner operanti in campi, non riconducibili ai punti I, II e III del punto 8.4, riferibili a materie coerenti con le finalità dell'Avviso e della proposta progettuale.

8.6 REQUISITI DEI RAPPRESENTANTI LEGALI E PROCURATORI DEI SOGGETTI ETS PARTNER

Il Rappresentante Legale di ciascun **ETS** partner e il suo eventuale procuratore speciale deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii:

- a) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- b) di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita;
- d) che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

8.7 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16ter, del D.lgs. 165/2001 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

A tal proposito, si richiama il contenuto dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgs.165/2001, il quale stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti"

9. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale deve essere redatta, a pena di esclusione della domanda, esclusivamente mediante la compilazione del Formulario, di cui all'Allegato 1 dell'Avviso.

La proposta progettuale deve descrivere nel dettaglio le attività afferenti a ciascuna Linea di Azione, nel rispetto, a pena di esclusione della domanda, delle seguenti condizioni:

- **Linea A.** La proposta progettuale dovrà prevedere:
 - lo svolgimento di un numero minimo di **2 eventi pubblici**, di durata non inferiore alle **2 ore ciascuno**, finalizzati all'informazione e sensibilizzazione sui DSA della comunità scolastica (alunni, studenti, docenti, operatori e famiglie) da programmare durante lo svolgimento dell'anno scolastico;
 - la predisposizione di materiale informativo rivolto ai destinatari della Linea di Azione;
 - la fornitura tutte le informazioni utili relative all'iter di diagnosi/certificazione dei DSA e agli strumenti di supporto alle famiglie.

Le ore di attività dovranno essere riportate nel **Registro delle Attività di Informazione**, preventivamente vidimato dalla RAS, da compilare nel rispetto delle norme in materia di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

protezione dei dati personali. Il materiale didattico prodotto dovrà essere indicato nel **Registro dei beni prodotti** e le relative movimentazioni dovranno essere riportate nel **Registro di carico e scarico**.

- **Linea B.** Le attività di formazione⁴ rivolte ai docenti dovranno:
 - essere svolte preferibilmente durante il normale orario di servizio del personale coinvolto (come formatore o come discente);
 - essere rivolte al personale docente, in servizio presso le Istituzioni scolastiche partner, privo di formazione e/o competenze specifiche sui DSA, con priorità ai docenti assegnati alle sezioni/classi coinvolte nelle Linee di Azione C e D;
 - assicurare la produzione di materiale didattico e operativo, da distribuire ai partecipanti, affinché le competenze acquisite durante la formazione possano essere replicate successivamente e autonomamente dai singoli docenti.

I nominativi dei partecipanti, le ore svolte e i contenuti della formazione dovranno essere riportate nel **Registro didattico per i docenti**, preventivamente vidimato dalla RAS, da compilare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Il materiale didattico prodotto dovrà essere indicato nel **Registro dei beni prodotti** e le relative movimentazioni dovranno essere riportate nel **Registro di carico e scarico**.

- **Linea C.** Le attività di osservazione degli alunni devono coinvolgere un numero minimo di **3 Sezioni di Scuola dell'Infanzia** (ultimo anno) e un numero minimo di **7 Classi di Scuola Primaria** (prime e seconde). Sarà oggetto di specifica valutazione: il coinvolgimento di un numero maggiore di sezioni/classi rispetto ai minimi di cui sopra e il coinvolgimento di Istituzioni scolastiche presso cui non siano stati attivati, in precedenza, interventi di identificazione precoce di DSA.

Le attività di osservazione devono essere svolte in due fasi, una preliminare e una successiva all'attività di potenziamento di cui alla Linea D, e potranno essere svolte:

⁴ Rif. Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 5669 del 12/07/2011 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- nella Scuola dell'Infanzia: in autonomia dal personale docente interno “esperto” o dal personale docente con il supporto e sotto la supervisione del professionista esperto componente dell'equipe del Gruppo di Lavoro (GdL) o di un docente interno “esperto”, che svolgeranno anche funzione di “formatori”;
- nella Scuola Primaria: interamente dal professionista esperto componente dell'equipe del GdL (come, ad esempio, lo Psicologo esperto nel campo della Psicologia dell'apprendimento), che assumerà il duplice ruolo di Osservatore e di Formatore del personale docente della classe che dovrà comunque apprendere le tecniche e le metodologie di osservazione; dal personale docente, con il supporto e sotto la supervisione del professionista esperto componente dell'equipe del GdL o di un docente interno “esperto” che svolgeranno anche funzione di “formatori”; in autonomia dal personale docente interno “esperto”.

Il docente interno “esperto” deve aver svolto Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale/Master universitario in Didattica e Psicopedagogia per i DSA, promossi e riconosciuti dal Ministero ai sensi del D.M. n. 5669 del 12/07/2011 e ss.mm.ii. e/o essere in possesso di esperienza nella conduzione di processi di identificazione precoce di DSA in ambito scolastico. Lo stesso deve rendere la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento delle attività della Linea di Azione che dovrà essere allegata, insieme al suo curriculum vitae, alla proposta progettuale (allegato 7).

Il coinvolgimento attivo del personale docente interno “esperto” della Scuola partner, in possesso delle competenze specifiche di cui sopra e inserito formalmente nell'equipe del Gruppo di lavoro (GdL), sarà oggetto di specifica valutazione.

Le ore svolte e la descrizione delle attività dovranno essere riportate nel **Registro delle Attività di Osservazione e Potenziamento** (uno per ciascuna sezione/classe coinvolta, unico per le Linee di Azione C e D). Il Registro, preventivamente vidimato dalla RAS, sarà redatto in forma pseudonimizzata attribuendo un codice identificativo univoco al singolo alunno destinatario al fine di garantire il rigoroso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (in particolare del principio di minimizzazione del trattamento) e di rendere possibile l'identificazione dell'alunno soltanto ai soggetti strettamente interessati e per le finalità espressamente indicate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Scheda C).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- **Linea D.** Le attività di potenziamento, rientranti nel processo di identificazione precoce dei DSA, devono riferirsi agli alunni delle medesime Sezioni/Classi coinvolte nell'attività di osservazione di cui alla Linea C.

Le attività potranno essere svolte, durante un arco temporale minimo di n. **3 mesi**:

- in autonomia dal personale docente interno “esperto”;
- dal docente della sezione/classe con il supporto e sotto la supervisione del professionista esperto componente dell'equipe del GdL o di un docente interno “esperto”, che svolgeranno anche funzione di “formatori”;
- interamente dal professionista esperto componente dell'equipe del GdL (come, ad esempio, lo Psicologo esperto nel campo della Psicologia dell'apprendimento), che assumerà anche il ruolo di Formatore del personale docente della sezione/classe che dovrà comunque apprendere le tecniche e le metodologie di potenziamento.

Il docente interno “esperto” deve aver svolto Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale/Master universitario in Didattica e Psicopedagogia per i DSA, promossi e riconosciuti dal Ministero ai sensi del D.M. n. 5669 del 12/07/2011 e ss.mm.ii. e/o essere in possesso di esperienza almeno biennale nella conduzione di processi di identificazione precoce di DSA in ambito scolastico. Deve rendere la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento delle attività della Linea di Azione che dovrà essere allegata, insieme al suo curriculum vitae, alla proposta progettuale (allegato 7).

Il coinvolgimento attivo del personale docente interno “esperto” della Scuola, in possesso delle competenze specifiche di cui sopra e inserito formalmente nel GdL, sarà oggetto di specifica valutazione.

Le ore svolte e la descrizione delle attività dovranno essere riportate nel **Registro delle Attività di Osservazione e Potenziamento** (uno per ciascuna sezione/classe coinvolta: il registro dovrà essere lo stesso per le Linee di Azione C e D). Il Registro, preventivamente vidimato dalla RAS, sarà redatto in forma pseudonimizzata, attribuendo un codice identificativo univoco al singolo studente destinatario al fine di garantire il rigoroso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (in particolare del principio di minimizzazione del trattamento) e di rendere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

possibile l'identificazione dell'alunno soltanto da parte dei soggetti strettamente interessati e per le finalità espressamente indicate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Scheda C).

- **Linea E.** Le attività di informazione rivolte alle famiglie, qualora a seguito delle attività di osservazione e potenziamento (di cui alle Linee di Azione C e D) siano stati evidenziati segnali di criticità di apprendimento, dovranno essere realizzate secondo quanto già previsto dal Decreto Ministeriale n. 5669 del 12/07/2011 e ss.mm.ii., e dovranno essere rilevate nel **Registro delle attività di Informazione**, preventivamente vidimato dalla RAS, da compilare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. Durante gli incontri con le famiglie interessate, organizzati dalle Istituzioni scolastiche partner a seconda delle singole situazioni in esame, i docenti di Sezione potranno essere affiancati e supportati dai professionisti esperti componenti dell'equipe del GdL.
- **Linee F e H.** Le attività di supporto didattico (tutoraggio) dovranno essere svolte dai componenti dell'equipe, di cui al GdL, e dovranno essere erogate nella misura **media di almeno 2 ore settimanali** per ciascun alunno destinatario e per l'intero anno scolastico di riferimento. Potranno svolgersi in ambito domiciliare o scolastico, anche in orario extracurriculare, in accordo con la famiglia e in stretta collaborazione con i docenti degli alunni coinvolti. Tali attività dovranno essere rilevate nel **Registro didattico alunni**, preventivamente vidimato dalla RAS, che sarà redatto in forma pseudonimizzata, attribuendo un codice identificativo univoco al singolo alunno destinatario, al fine di garantire il rigoroso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (in particolare del principio di minimizzazione del trattamento) e di rendere possibile l'identificazione dell'alunno soltanto ai soggetti strettamente interessati e per le finalità espressamente indicate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Scheda C).
- **Linea G.** L'azione trasversale di Direzione, Coordinamento, Segreteria tecnico-organizzativa del progetto, Monitoraggio fisico-finanziario e Rendicontazione è **obbligatoria** ed è finalizzata a garantire l'efficiente ed efficace realizzazione del progetto. Tali attività dovranno essere riportate nel **Rapporto delle Attività**⁵, corredato dei giustificativi di spesa.

⁵ Il modello sarà allegato alle "Linea guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" di prossima pubblicazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- **Linea I.** Le attività di supporto ai Consigli di classe per la redazione del PdP, qualora previste, dovranno complessivamente svolgersi entro un **massimo di n. 6 ore in media per ciascun PdP** e dovranno essere rilevate nel **Registro delle attività di supporto ai Consigli di classe**, preventivamente vidimato dalla RAS.

Tutte le attività di cui sopra devono essere realizzate nel rispetto della normativa vigente sui DSA e sull'identificazione precoce dei DSA, delle indicazioni ministeriali e regionali sul tema e della normativa sul trattamento dei dati personali.

I Progetti finanziati con il FSE+ 2021/2027, necessariamente aggiuntivi rispetto alla programmazione ordinaria delle Istituzioni scolastiche, possono essere programmati sia in orario curricolare sia in orario extra-curricolare e progettati in sinergia con le stesse Istituzioni a supporto dell'apprendimento curricolare degli alunni coinvolti. Essi dovranno essere inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) degli Istituti scolastici partner che coinvolgono i propri alunni nelle attività progettuali.

I progetti potranno essere attivati a seguito della data di stipula della Convenzione tra il Beneficiario e la RAS e le attività ivi previste dovranno essere svolte durante l'anno scolastico di riferimento (dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno solare successivo), salvo eventuali proroghe disposte dalla RAS.

9.1 GRUPPO DI LAVORO (GdL)

Al fine di garantire un adeguato standard di qualità delle azioni intraprese, le proposte progettuali devono indicare le risorse umane componenti del GdL coinvolto nella realizzazione delle attività.

I rapporti di lavoro, di collaborazione o di prestazione tra le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali e i singoli soggetti partner dovranno osservare quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dal Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 e ss.mm.ii.

I rapporti di lavoro possono essere instaurati, nel caso in cui non siano già in atto, successivamente all'ammissione della proposta progettuale al finanziamento e comunque prima dell'avvio delle attività.

Il GdL dovrà essere composto, a pena di esclusione della domanda, dalle seguenti figure professionali **minime**:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- **un esperto** in possesso di comprovate esperienze professionali di non meno di 5 anni⁶ – anche non consecutivi - nella gestione di progetti e servizi di inclusione sociale a favore di minori, di cui almeno **12 mesi** – anche non consecutivi - in ambito scolastico e con riferimento alle tematiche sui DSA, che dovrà rivestire il ruolo di **Coordinatore del Progetto** e di referente per i componenti del Partenariato. Il Coordinatore è responsabile della corretta gestione del progetto, cura la supervisione delle attività e verifica il raggiungimento dei risultati. Il Coordinatore dovrà obbligatoriamente far capo al soggetto Capofila del Partenariato, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 e ss.mm.ii. La figura deve fare riferimento alla Fascia professionale B del Vademecum - Funzione "Consulenti ed esperti per attività di direzione/valutazione e coordinamento" – Massimale applicato € 50,00/ora;
- **un esperto** in possesso di comprovate esperienze professionali di non meno di 5 anni⁷ – anche non consecutivi - nelle attività di monitoraggio fisico-finanziario e di rendicontazione di progetti finanziati con Fondi strutturali europei. Tale figura professionale dovrà obbligatoriamente far capo al soggetto Capofila del Partenariato, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 e ss.mm.ii. La figura deve fare riferimento alla Fascia professionale B del Vademecum - Funzione "Consulenti ed esperti per attività di monitoraggio e rendicontazione e altre figure operative" – Massimale applicato € 30,00/ora;
- **un'equipe**, composta da **non meno di 2 figure professionali**, ciascuna con almeno 5 anni⁸ di comprovata esperienza nei rispettivi campi, che svolga tutte le azioni principali del progetto. Tali figure dovranno essere iscritte nei rispettivi Albi professionali (qualora esistenti) e dovranno essere, nello specifico: uno psicologo esperto nel campo della Psicologia dell'apprendimento, con particolare riferimento ai processi di individuazione precoce e di diagnosi di DSA; un esperto in tutoraggio di alunni con DSA (psicologo/logopedista/educatore/pedagogista). Tali figure professionali dovranno far capo a uno o più soggetti partner, nel rispetto di tutte le disposizioni

⁶ Ai fini del conteggio dei 5 anni, le frazioni di anno uguali o superiori a 6 mesi saranno considerate anno intero. Le frazioni di anno inferiori a 6 mesi non saranno conteggiate.

⁷ Vedasi nota n. 6.

⁸ Vedasi nota n. 6.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

contenute nel Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 e ss.mm.ii. Le figure devono fare riferimento alla Fascia professionale B del Vademecum - Funzione "Consulenti ed esperti (per progetti non formativi)" – Massimale applicato € 50,00/ora;

- almeno un addetto alle attività di segreteria tecnico-organizzativa che deve obbligatoriamente far capo al soggetto Capofila del Partenariato, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Vademecum per l'Operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0 e ss.mm.ii. La figura deve fare riferimento alla Fascia professionale C del Vademecum - Funzione "Consulenti ed esperti per attività di monitoraggio e rendicontazione e altre figure operative" – Massimale applicato € 30,00/ora;
- un referente per ciascun soggetto partner, in un'ottica di progettazione partecipata. Il referente del soggetto capofila assume le funzioni di Direttore del progetto. La figura incaricata da ciascuna Istituzione scolastica del Partenariato potrà essere il Dirigente Scolastico o altra persona delegata, quale per es. il Referente scolastico DSA o dell'inclusione.

Al fine di garantire una maggiore efficacia del progetto, è facoltà del Beneficiario prevedere una dimensione numerica del GdL superiore a quella minima richiesta, incrementando il numero di **esperti** coinvolti nell'équipe quali medici, psicologi, logopedisti ed educatori, iscritti nei relativi Albi professionali, in possesso di comprovata esperienza in attività (formative, diagnosi e tutoraggio) inerenti il tema dei DSA e docenti/ricercatori esperti in formazione sui DSA. La presenza di un numero maggiore di professionisti nell'équipe, rispetto al numero minimo, sarà oggetto di specifica valutazione.

Dovranno, inoltre, far parte dell'équipe i docenti interni "*esperti*", in possesso degli idonei titoli di studio e/o di documentata esperienza nei processi di identificazione precoce dei DSA, di cui alle Linee di Azione C e D. Tale partecipazione sarà oggetto di specifica valutazione. Nel caso in cui si preveda un'intensificazione dell'impegno del docente "*esperto*", anche in termini di prestazione lavorativa eccedente il normale orario di servizio, tale flessibilità professionale potrà essere riconosciuta secondo quanto stabilito dal CCNL del Comparto Scuola di riferimento. La dichiarazione di disponibilità allo svolgimento delle attività della Linea di Azione C e/o D da parte del docente interno "*esperto*", inserito nell'équipe del GdL dovrà essere allegata, insieme al suo curriculum vitae, alla proposta progettuale (allegato 7).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il GdL dovrà, nel complesso, garantire competenza nelle tematiche oggetto dell'Avviso e del progetto e lavorare in sinergia al fine di condividere le varie esperienze per la risoluzione di eventuali e specifiche criticità. Il GdL dovrà essere composto da un numero di risorse congruo rispetto al numero di destinatari individuato per le diverse Linee di Azione e dovrà, inoltre, essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività. La professionalità, la coerenza e la composizione del GdL saranno oggetto di specifica valutazione.

In sede di presentazione della proposta progettuale dovranno essere individuate le persone fisiche componenti il GdL e dovranno essere allegati i relativi curricula vitae, datati e firmati, indicanti titoli di studio, iscrizione agli Albi professionali ed esperienze specifiche maturate con relativo periodo temporale.

Nella costituzione del GdL deve essere garantita l'applicazione del principio di parità e non discriminazione, che sarà oggetto di specifica valutazione.

Il GdL non potrà essere modificato senza preventivo consenso della RAS, se non per cause di forza maggiore. L'eventuale sostituzione di componenti è ammessa solo se i sostituti presentano un profilo analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite, come da apposita dichiarazione sostitutiva resa dal soggetto Capofila ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e curriculum vitae personale. In ogni caso tale sostituzione deve essere preventivamente autorizzata dalla RAS e non darà luogo ad aumenti del finanziamento concesso.

In considerazione della particolare natura delle attività progettuali, ai fini del presente Avviso **non è ammissibile la delega a terzi.**

10. RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL SOSTEGNO

Le risorse previste per il finanziamento di questo Avviso pubblico, a valere sul PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013 - Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze - Codice 149 – Campo di intervento: Sostegno all'istruzione primaria e secondaria -Obiettivo specifico f) ESO4.6, ammontano a un totale complessivo di euro 4.000.000,00 da suddividere come segue:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- euro 2.000.000,00 per l'anno scolastico 2024-2025;
- euro 2.000.000,00 per l'anno scolastico 2025-2026;

salvo l'incremento con eventuali altri fondi che dovessero rendersi disponibili.

L'importo massimo del sostegno per ciascun progetto, conformemente all'art.73, par.2, lett. c del Reg. (UE) 2021/1060, presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi ed è pari a **euro 200.000,00**, se il progetto è riferito ad un solo anno scolastico, o per un importo massimo di **euro 400.000,00**, se il progetto è riferito a due anni scolastici.

L'Autorità di Gestione del PR FSE+, facendo seguito alla nota 7710 del 21.06.2024 del Servizio Politiche scolastiche, con la nota n.46285 del 16 luglio 2024, concede formale autorizzazione a poter richiedere il parere di conformità per l'Avviso Pubblico "Anch'io Due – Anni Scolastici 2024/2025 – 2025/2026.

Nell'eventualità che, alla scadenza indicata nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione, non siano pervenute richieste tali da comportare l'impegno totale delle somme stanziare annualmente, determinando così un residuo di stanziamento, la RAS, per non disperdere le risorse messe a disposizione, si riserva di aprire ulteriori finestre per la presentazione di nuove domande.

Le disposizioni di dettaglio saranno definite e comunicate con eventuali successivi provvedimenti amministrativi.

11. MODALITA' E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione unicamente per via telematica, mediante il Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (**SIPES**), appositamente predisposto dalla Regione Sardegna, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando **ANCHIO_DUE**.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il Rappresentante legale dell'ETS Capofila del Partenariato, o un suo procuratore, deve autenticarsi con le proprie credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

E' necessario disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo dell'ETS Capofila del Partenariato, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento della domanda prevede tre fasi:

1. una prima fase in cui si deve creare il profilo dell'ETS Capofila del Partenariato (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
2. una seconda fase in cui si deve selezionare il bando **ANCHIO_DUE** e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della presentazione della domanda di partecipazione e allegando la documentazione richiesta;
3. una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza e salvarlo sul proprio PC. Il file dovrà essere firmato digitalmente dal Rappresentante legale dell'ETS Capofila del Partenariato o dal suo procuratore, caricato a sistema e trasmesso online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui, per cause di forza maggiore, non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità, eseguire la scansione della domanda firmata e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove domande. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva della domanda e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova domanda.

Le domande di partecipazione dovranno necessariamente essere trasmesse online tramite il SIPES, pena la non ammissibilità, **a partire dalle ore 10.00 del giorno 5 Agosto 2024 e sino alle ore 13.00 del giorno 18 Settembre 2024**. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza del termine le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

La domanda può essere presentata per progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2024/2025 e/o 2025/2026.

I partenariati assegnatari dell'Avviso Anch'io 2023 possono presentare la domanda per progetti da realizzarsi nel solo anno scolastico 2025/2026.

Ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii., per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, o in caso di esenzione ai sensi dell'articolo 82, comma 5 del CTS, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello Dichiarazione Imposta di bollo" (allegato 8). Nel caso di irregolarità relativamente all'imposta di bollo, in applicazione del D.P.R. n. 642/1972, l'Amministrazione regionale provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Alla domanda di partecipazione online dovranno essere allegati, mediante caricamento nell'apposita sezione del SIPES, i documenti indicati nella tabella sottostante, debitamente compilati, salvati in formato pdf e sottoscritti digitalmente⁹:

	Nome e descrizione del Documento	Obbligatorio	Modello
1	Formulario progettuale (incluso Cronoprogramma delle attività, Profili e CV delle figure professionali facenti parte del GdL, Dichiarazione di disponibilità resa dal docente interno "esperto", Conto economico preventivo, Prospetto costo ex ante del personale). Il documento dovrà essere firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES, dal Legale Rappresentante dell'ETS Capofila.	Obbligatorio	Allegato 1
2	Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e altre dichiarazioni I documenti dovranno essere firmati digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dai Legali Rappresentanti dei Soggetti partner del Partenariato.	Obbligatoria	Allegati 3,4, 5,6

⁹ Qualora, per cause di forza maggiore, non sia possibile apporre la firma digitale nei documenti sopracitati, è ammessa la firma autografa ma è necessario allegare anche la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, che deve essere scansionata in un unico file con il documento (in formato PDF) che deve essere caricato nella sezione Allegati del SIPES.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	Nome e descrizione del Documento	Obbligatorio	Modello
3	Atto di costituzione dell'Accordo di Partenariato Il documento dovrà essere firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dai Legali Rappresentanti di ogni Soggetto partner del Partenariato.	Obbligatorio	Allegato 2
4	Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e altre dichiarazioni I documenti dovranno essere firmati digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dai docenti interni esperti.	Facoltativo	Allegato 7
5	Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 per imposta di bollo Il documento dovrà essere firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante dell'ETS Capofila del Partenariato.	Obbligatorio	Allegato 8
6	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 per esenzione ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 Il documento dovrà essere firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante dell'ETS Capofila del Partenariato.	Facoltativo	Allegato 9
7	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 per Dichiarazione del titolare effettivo Il documento dovrà essere firmato digitalmente in un file PDF nativo con firma digitale di tipo PAdES o CAdES dal Legale Rappresentante di ogni soggetto partner privato.	Obbligatorio	Allegato 10
8	Copia della Procura La copia dell'atto con il quale è stata conferita la procura generale/speciale o comunque il potere di firma, qualora il firmatario della domanda di partecipazione sia un Procuratore del Rappresentante legale.	Obbligatorio solo nel caso di sottoscrizione dei documenti da parte del Procuratore	Modello non previsto

A conclusione della procedura, il sistema indicherà che il processo è terminato con successo e trasmetterà un messaggio di posta elettronica alla casella PEC del richiedente.

12. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E DI VALUTAZIONE

Le attività istruttorie per la verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione pervenute potranno essere svolte dal Servizio Politiche Scolastiche (da questo punto in poi Servizio) o dalla Commissione di Valutazione appositamente incaricata dal Direttore del Servizio, anche tramite l'ausilio di supporti informatici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

A seguito del ricevimento delle domande di partecipazione, si procederà alla verifica di ammissibilità e alle eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni.

Le domande di partecipazione saranno considerate ammissibili se:

- a) presentate attraverso l'apposita procedura *online*;
- b) pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- c) presentate dai soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dell'Avviso;
- d) sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- e) corredate da tutte le informazioni e i documenti previsti dall'Avviso.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità, saranno redatti uno o più verbali ai quali saranno allegati l'elenco delle domande ammissibili, contenenti le proposte progettuali che saranno oggetto della successiva fase di valutazione, e l'elenco delle domande non ammissibili, con indicata la motivazione di esclusione. I verbali saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio.

Saranno immediatamente escluse le domande di partecipazione pervenute oltre la data e l'ora di scadenza specificate dall'Avviso e quelle non in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso a pena di esclusione.

L'esclusione e la relativa motivazione saranno comunicate con nota del Servizio.

Le domande di partecipazione che avranno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità saranno ammesse alla fase di valutazione di merito delle proposte progettuali.

Il Direttore del Servizio, con propria Determinazione, nominerà una Commissione che procederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali, in una o più sedute, in base ai criteri di valutazione individuati dall'Avviso (Tabella A della Scheda B) nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza PR FSE+ 2021/2027. La Commissione di Valutazione - composta da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a cinque - sarà presieduta da un Dirigente della RAS (o da un funzionario della RAS in caso di indisponibilità di figure dirigenziali) e costituita da funzionari della RAS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

La Commissione di Valutazione, tramite il Servizio, ha la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti alla documentazione presentata dai candidati, i quali avranno l'obbligo di fornire risposte alle richieste nei tempi stabiliti. Decorso tale termine senza che le integrazioni o i chiarimenti siano esaurientemente forniti, la proposta progettuale potrà essere dichiarata esclusa.

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale sarà determinato dalla somma, per ciascun criterio di valutazione, dei punteggi attribuiti dalla Commissione, in base a quanto indicato nella Tabella A riportata nella Scheda B.

Il punteggio massimo per ciascuna proposta progettuale è pari a 100.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, nella formazione della graduatoria finale sarà data priorità alle proposte progettuali che otterranno un punteggio più alto nel criterio RISORSE UMANE.

In caso di ulteriore parità, si procederà con il sorteggio delle proposte progettuali che riportano pari punteggio in un'apposita seduta pubblica.

I documenti relativi ai lavori della Commissione saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio, che provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul BURAS e sul sito internet della RAS entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione (salvo sospensioni per eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni della documentazione presentata).

Le risorse saranno assegnate ai Partenariati Beneficiari in modo da assicurare, preliminarmente e necessariamente, il finanziamento di almeno un progetto per ogni Provincia/Città metropolitana regionale nell'ambito della quale sia stata presentata almeno una domanda, in base al maggior punteggio attribuito. A seguire, le risorse saranno assegnate seguendo l'ordine della graduatoria generale e fino ad esaurimento delle stesse.

Il Servizio provvederà a trasmettere, via PEC, a ciascun Partenariato Beneficiario una formale nota di ammissione alla sovvenzione che conterrà anche la descrizione degli adempimenti necessari per procedere con la stipula della Convenzione e con la successiva erogazione della sovvenzione.

In caso di esito negativo della procedura di ammissibilità e/o di valutazione, il Servizio trasmetterà una formale nota con cui comunicherà l'esclusione e la relativa motivazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

A seguito della pubblicazione della graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 24 del presente Avviso.

13. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AMMISSIONE E RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

In conformità a quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FSE+ 2021/2027, l'atto di concessione della sovvenzione è costituito da una **Convenzione** che sarà stipulata tra la RAS e l'ETS Capofila del Partenariato beneficiario.

La stipula della Convenzione sarà subordinata al corretto espletamento da parte del Beneficiario dei seguenti adempimenti:

- trasmissione di un cronoprogramma valorizzato delle attività aggiornato alla data prevista per la stipula della Convenzione;
- altri eventuali documenti che saranno specificati nella formale nota di ammissione alla sovvenzione.

La Convenzione specificherà inoltre:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario stabiliti dall'art. 15 dell'Avviso;
- i termini e le condizioni di accensione della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 16 dell'Avviso, se prevista;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione del saldo della sovvenzione;
- i tempi entro i quali la RAS provvederà a erogare la sovvenzione e le relative modalità;
- altre eventuali informazioni.

Il Servizio provvederà a generare, per ciascun progetto sovvenzionato:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- a) un **CLP**: codice che identifica un progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio e di rendicontazione SIL;
- b) un **CUP**: codice che identifica un progetto d'investimento pubblico nell'ambito del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

Il CLP e il CUP saranno comunicati tempestivamente via PEC al Beneficiario il quale, a partire dalla data della comunicazione, dovrà riportare i codici in tutti i documenti di progetto.

Al termine della verifica della regolarità di tutti i suddetti adempimenti, il Servizio procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla corretta registrazione contabile. A seguito di questa operazione, verrà data comunicazione al Beneficiario insieme all'autorizzazione all'avvio delle attività progettuali.

14. SPESE AMMISSIBILI

Alla sovvenzione si applica la seguente limitazione:

- non più del 20% delle spese dirette di personale dovrà essere destinata alle spese per l'azione trasversale di "Direzione e Coordinamento del progetto" (Linea di Azione G).

Sono ammissibili alla sovvenzione le spese sostenute dal Beneficiario per la realizzazione del progetto, a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Sono ammissibili le spese relative alla corresponsione della retribuzione per i docenti interni, compresi gli "esperti", impegnati nelle attività di cui alla Linea di Azione B, C e D, svolte al di fuori del normale orario di servizio, nel rispetto del CCNL e purché non siano ricomprese nella retribuzione spettante per l'attività ordinaria.

Eventuali contributi (finanziari, prestazioni lavorative o materiali) da parte dei soggetti partner a titolo di cofinanziamento sono ammissibili e saranno oggetto di specifica valutazione, purché debitamente esplicitati nel progetto.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni strumentali (strumentazione tecnica e attrezzature in genere, dispositivi per i destinatari) necessari alla realizzazione del progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il materiale acquistato (strumentazione tecnica e attrezzature in genere, dispositivi per i destinatari) dovrà essere riportato nel **Registro dei beni acquistati**¹⁰.

Sono ammissibili le spese di trasporto e/o le spese per il pasto per gli alunni che devono partecipare alle attività di supporto didattico tenute nei locali scolastici in orario extracurriculare.

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di supporti cartacei/informatici/online per lo svolgimento di tutte le attività.

Per quanto non contemplato dal presente Avviso relativamente all'ammissibilità delle spese, si rimanda alle disposizioni previste dal Vademecum.

Tutte le spese devono essere riconducibili alle voci di costo del conto economico preventivo di cui all'Allegato 1.

15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- b) sottoscrivere la Convenzione secondo il modello predisposto dalla RAS;
- c) avviare i progetti entro 30 giorni dalla data della Convenzione;
- d) comunicare alla RAS la data di avvio e di conclusione delle attività progettuali¹¹;
- e) far inserire alle Istituzioni scolastiche coinvolte nel Partenariato, le proposte progettuali nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- f) provvedere alla rendicontazione finale (sia finanziaria, sia fisico-procedurale) entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali;
- g) realizzare le attività progettuali conformemente a quanto previsto nel progetto approvato dalla RAS;

¹⁰ Il modello sarà allegato alle "Linee guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" di prossima pubblicazione.

¹¹ I modelli saranno allegati alle "Linee guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" di prossima pubblicazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- h) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dall'Avviso;
- i) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (ragione sociale, indirizzo, rappresentante legale, eventuali cessazioni di attività, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso (a titolo di esempio variazione della natura giuridica degli ETS componenti il Partenariato, chiusura di sede operativa in Sardegna, cancellazione dal RUNTS o dagli Albi professionali, etc.);
- j) richiedere la preventiva autorizzazione della RAS per tutte le variazioni che la richiedano;
- k) comunicare tempestivamente e, se possibile, preventivamente tutte le variazioni progettuali che non richiedono autorizzazione della RAS;
- l) per quanto non contemplato espressamente dall'Avviso, rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, e, in particolare, dal Vademecum;
- m) consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post – volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS, dello Stato e dell'UE e da eventuali soggetti terzi delegati;
- n) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti e, in particolare, il SIL;
- o) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per la valutazione del progetto sovvenzionato richiesti dalla RAS;
- p) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- q) attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e individuali di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
- r) osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 04/03/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- s) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- t) osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010; pur non prevedendo l'Avviso un'apposita disposizione per l'apertura di un conto corrente dedicato all'operazione, il Beneficiario deve comunque garantire che i pagamenti avvengano con modalità che ne consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità alle fatture o ai giustificativi delle spese riconducibili al progetto;
- u) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi del Reg (UE) n. 2021/1060, relativo all'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, ferme restando le norme contabili nazionali;
- v) fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- w) garantire il rispetto delle norme sulla Protezione dei dati personali (GDPR, D. Lgs. n. 196/2003 e D. Lgs. n. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti;
- x) mettere a disposizione degli interessati, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al procedimento, l'Informativa sulla privacy (Scheda C) affinché ne prendano visione e ne abbiano conoscenza;
- y) garantire l'informativa a tutti i destinatari dell'intervento sul rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- z) accettare l'eventuale applicazione di penali in caso di violazione degli obblighi connessi al trattamento dei dati personali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

aa) accettare l'eventuale applicazione di decurtazioni nei casi previsti dall'Avviso (Tabella B della Scheda B).

15.1. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- a) fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- b) inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- c) esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- d) esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 Euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- e) per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabile sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

15.2. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

I Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di conservazione dei documenti.

In particolare, in conformità con quanto previsto dal Reg (UE) 2021//1060, i Beneficiari sono tenuti:

- a) a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea (CCE) per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese del progetto che ha ottenuto le risorse ai sensi del Reg (UE) 2021/1060. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- b) a compilare e detenere un fascicolo del progetto contenente tutta la documentazione tecnica e amministrativa;
- c) a garantire, nel caso di utilizzo di sistemi informatici, che gli stessi soddisfino gli standard di sicurezza sia in termini di requisiti tecnici, giuridici e di privacy e che siano affidabili ai fini dell'eventuale attività di controllo;
- d) a garantire che i documenti siano conservati in originale o in copia autenticata, o, se esistenti esclusivamente in versione elettronica, su supporti digitali per i dati comunemente accettati.

15.3. OBBLIGHI SPECIFICI IN MATERIA DI CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI

Ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 9, del Reg (UE) n. 2021/1060, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso da parte di un fondo SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma (cosiddetto "doppio finanziamento").



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti dovranno essere annullati con la seguente dicitura: *“Progetto finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 – Avviso ANCH’IO, inserendo anche il riferimento al CLP o al CUP e all’annualità di riferimento. In caso di finanziamento in quota parte, specificare la quota di finanziamento”*.

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione sarà erogata al Beneficiario previa verifica della regolarità contributiva mediante l’acquisizione del DURC. La verifica sarà effettuata nelle fasi di liquidazione della sovvenzione e, in caso di accertata irregolarità, sarà attivato l’intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente.

La sovvenzione potrà essere erogata, in alternativa, a scelta del Beneficiario, con una delle seguenti modalità:

1. 100% dell’importo concesso, a chiusura delle attività, a seguito della presentazione del rendiconto finale e della richiesta di saldo, previo Controllo di Primo Livello effettuato dalla RAS che potrà avvalersi anche del supporto di un soggetto esterno.
2. 100% dell’importo concesso, a seguito della stipula della Convenzione e della registrazione dell’impegno di spesa, dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria, che rispetti le indicazioni sotto specificate.
3. nel caso di progetti riferiti a due anni scolastici, sarà possibile erogare l’importo concesso in massimo due tranches, a seguito della presentazione di rendiconto (intermedio alla fine del primo anno scolastico e finale al termine del progetto) e della richiesta di pagamento, previo Controllo di Primo Livello effettuato dalla RAS che potrà avvalersi anche del supporto di un soggetto esterno.

I pagamenti saranno possibili, in tutti i casi, compatibilmente con i vincoli di bilancio regionali e di disponibilità di cassa nei capitoli di spesa.

Le polizze fideiussorie devono essere rilasciate da soggetti che posseggono i requisiti soggettivi previsti dall’articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 141:

- 1) per le Banche, devono essere iscritte all’Albo presso la Banca d’Italia;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- 2) per le Imprese di assicurazione, devono essere inserite nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- 3) per le Società finanziarie, devono essere inserite nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. e devono svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Non saranno accettate le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari in riferimento ai quali si siano verificate una o più delle circostanze di cui all'articolo 5 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale. Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 5 del 2016") della L.R. n. 4/2021 e successive modificazioni e integrazioni. La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data della richiesta del primo acconto fino a sei mesi successivi alla presentazione del Conto Economico Consuntivo, salvo eventuali proroghe richieste dalla RAS. Il pagamento dell'eventuale rinnovo della garanzia fideiussoria dovrà avvenire prima della presentazione del Conto Economico Consuntivo.

In tutti i casi lo svincolo della polizza è comunque subordinato all'autorizzazione scritta da parte della RAS, che avverrà solo a seguito dell'esito positivo del Controllo di primo livello (CPL) sulla rendicontazione finale e alla liquidazione del saldo.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta sulla base delle prescrizioni e del modello che sarà messo a disposizione dalla RAS.

Il premio pagato per la garanzia fideiussoria e per i relativi rinnovi entro il termine di validità dell'operazione rientra tra le spese ammissibili, da ricomprendere nella quota forfettaria del 40%. Non sono invece ammissibili le eventuali commissioni di intermediazione o i premi pagati oltre il periodo di ammissibilità temporale dell'operazione.

La fideiussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata dal Direttore del Servizio, successivamente al versamento del saldo spettante, a fronte dell'esito positivo del CPL a saldo dell'operazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli obblighi e agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, la RAS procederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

L'erogazione della sovvenzione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, avverrà entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento (acconto o saldo) corredata della corretta documentazione prevista. I termini indicati sono **interrotti/sospesi** in caso di eventuali richieste di integrazioni della documentazione presentata, di eventuali irregolarità contributive accertate a seguito di apposita verifica, di eventuali impedimenti di carattere amministrativo/contabile non imputabili al Servizio Politiche Scolastiche.

17. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

In conformità con il Reg (UE) n. 2021/1060, la rendicontazione delle spese deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) **costi reali**, sulla base delle **spese dirette di personale** effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa;
- b) **tasso forfettario** del 40% delle spese dirette di personale ammissibili, al fine di coprire i restanti costi ammissibili dell'operazione.

La RAS si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività.

Il Beneficiario è tenuto a fornire le rendicontazioni – sia fisico procedurali, sia finanziarie - tramite i servizi "on line" della piattaforma dedicata "SIL Sardegna". Più in particolare, salvo diversa disposizione della RAS, saranno richiesti almeno i seguenti dati:

- dati di avanzamento fisico procedurale relativi all'avvio e alla conclusione del progetto;
- dati relativi ai destinatari all'avvio e alla conclusione del progetto;
- dati finanziari relativi alla fasi eventuale di acconto e/o a quella del saldo finale, in relazione alle modalità di pagamento prescelte per ogni singolo progetto finanziato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Dovrà inoltre essere redatta una **Relazione Finale Complessiva**¹² del progetto, sottoscritta dal Coordinatore del progetto e, per presa visione, dai membri dell'équipe di esperti e dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche. Il documento farà parte dei documenti allegati alla rendicontazione del progetto. La Relazione non dovrà fare riferimento ai singoli destinatari né alle criticità trattate che possano permetterne l'identificazione, ma dovrà essere redatta in forma di dati aggregati ai fini della valutazione complessiva del progetto.

Tutte le disposizioni operative relative alla corretta gestione delle operazioni saranno contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" che sarà pubblicato contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) e comunicato ai beneficiari.

Nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" saranno specificati gli adempimenti relativi alle varie fasi del progetto (in particolare ad avvio e a conclusione), i compiti e i ruoli di ciascun soggetto, le modalità di gestione quali, a titolo di esempio, le variazioni, le rinunce, le sostituzioni di personale, le modalità di presentazione delle rendicontazioni finanziarie e fisico procedurali, i controlli. Esse non stabiliscono né dispongono ulteriori regole o norme rispetto a quelle del presente Avviso pubblico, ma dettagliano, nel rispetto delle procedure, le attività operative e di gestione amministrativa per una corretta applicazione della normativa vigente applicabile, in particolare, per gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021/2027.

18. DECURTAZIONI, REVOCHE E SOSPENSIONI

La RAS si riserva di applicare decurtazioni qualora, a seguito di verifiche documentali o in loco, si riscontrassero inadempimenti o non conformità nella gestione del progetto. Nei casi più gravi di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso potrà essere disposta la sospensione dei pagamenti, nonché la revoca della sovvenzione.

Nella Tabella B, riportata nella Scheda B, sono indicati i principali inadempimenti o non conformità e le corrispondenti decurtazioni.

Le decurtazioni possono essere ridotte e le revoche annullate a seguito della presentazione di adeguate giustificazioni e controdeduzioni da parte del Beneficiario.

¹² Il modello sarà allegato alle "Linee guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" di prossima pubblicazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la RAS procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del Beneficiario.

In caso di non conformità o inadempimenti multipli la RAS si riserva di applicare la combinazione delle decurtazioni previste o direttamente la decurtazione più consistente.

Il recupero delle somme potrà avvenire attraverso compensazione o emanazione di provvedimenti di richiesta di rimborso, con eventuale richiesta di interessi in caso di recupero a seguito di irregolarità.

Nei casi di irregolarità in cui ricorrano i presupposti ai sensi della normativa vigente, la RAS procederà all'apertura di una segnalazione all'OLAF, l'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste.

Nell'impossibilità di prevedere tutte le casistiche di irregolarità, la RAS si riserva di valutare, volta per volta, i singoli casi non compresi tra quelli elencati nella Tabella B, applicando decurtazioni conformi e riconducibili alla normativa vigente.

Qualora nei confronti del Beneficiario emergano gravi indizi di irregolarità, la RAS si riserva la possibilità di sospendere cautelativamente l'erogazione della sovvenzione. Gli indizi di irregolarità possono derivare da accertamenti effettuati dalla stessa RAS nello svolgimento delle sue funzioni di monitoraggio e controllo oppure da ulteriori organi di controllo abilitati.

Il provvedimento di sospensione comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti del Beneficiario. Il provvedimento ha efficacia fino al completo accertamento della sussistenza o meno dei predetti indizi di irregolarità. Nell'ipotesi in cui l'irregolarità sia accertata, la RAS procederà alla revoca della sovvenzione autorizzata. Le fattispecie più gravi possono comportare la segnalazione all'OLAF oltre che alle competenti Autorità giudiziarie.

19. CONTROLLI E RISCHIO FRODE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE, dallo Stato e dalla RAS relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti sovvenzionati nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027.

La RAS provvederà inoltre a effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

In conformità con il Piano dei Controlli del PR FSE+ 2021-2027 la RAS effettuerà controlli in loco, anche senza preavviso, per verificare la regolare attuazione dell'intervento.

La RAS, in conformità a quanto previsto dalla Commissione Europea in materia di individuazione delle frodi nel quadro delle azioni strutturali, utilizzerà strumenti informatici per potenziare l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi, quali ARACHNE, e garantisce che eventuali frodi rilevate saranno trattate tempestivamente e opportunamente.

La RAS si riserva, inoltre, di effettuare ulteriori controlli e verifiche qualora se ne rilevasse la necessità. I controlli potranno essere effettuati anche da organi dello Stato Italiano, da organi dell'UE e da soggetti esterni delegati.

20. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per consentire alla RAS il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario nonché la valutazione degli interventi, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti.

In particolare è tenuto a fornire, tramite la piattaforma informatica dedicata "SIL Sardegna", i seguenti dati:

- a) dati di avanzamento procedurale dell'intervento (a titolo di esempio: avvio, sospensioni, conclusione dell'intervento, etc);
- b) dati di avanzamento fisico dell'intervento;
- c) dati di avanzamento finanziario;
- d) altri dati o informazioni che dovessero rendersi necessari ai fini del monitoraggio dell'intervento, tra i quali gli indicatori di output e di outcome per ciascuna Linea di Azione riportati nella Tabella C di cui alla Scheda B e relativi Questionari di gradimento dell'utenza¹³. La presenza dei target degli indicatori sarà inoltre oggetto di valutazione progettuale.

¹³ I modelli saranno allegati alle "Linee guida alla gestione e alla rendicontazione dei progetti" di prossima pubblicazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche - Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS.

22. PUNTO DI CONTATTO PER IL RISPETTO DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Con la Determinazione n. 5358 del 14/11/2022, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ ha nominato il Punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto delle disposizioni della Carta durante l'attuazione del Programma.

Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il dott. Michele Sau - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale – indirizzo di posta elettronica: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it.

La modulistica per la segnalazione dei reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU è disponibile al seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>

23. ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito della RAS - <http://www.regione.sardegna.it> nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS – Direzione Generale Pubblica Istruzione.

Gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso, previa presentazione di istanza di accesso da parte di tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso, presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS, sito in Viale Trieste n.186 a Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

24. RICORSI, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutti i provvedimenti adottati in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale della Pubblica Istruzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della RAS (www.regione.sardegna.it).

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in ordine all'Avviso, si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari.

25. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul BURAS e sul sito istituzionale della RAS - <http://www.regione.sardegna.it> nell'apposita sezione "Bandi e gare" riservata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della RAS – Direzione generale Pubblica Istruzione.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

SCHEDA:

Scheda A: Acronimi e Definizioni, Riferimenti normativi

Scheda B: Criteri di valutazione, Decurtazioni e revoche, Indicatori per il monitoraggio

Scheda C: Tutela Dati Personali

Scheda D: Informazioni e contatti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

ALLEGATI:

Allegato 1: Formulario progettuale

Allegato 2: Accordo di partenariato

Allegati 3, 4, 5, 6: Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Allegato 7: Dichiarazione disponibilità Docente interno “esperto”

Allegato 8: Dichiarazioni Imposta di bollo

Allegato 9: Dichiarazione esenzione ritenuta 4%

Allegato 10: Dichiarazione Titolare effettivo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

SCHEMA A

Acronimi e definizioni - Riferimenti normativi

ACRONIMI E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027;
- **Avviso:** il presente Avviso pubblico;
- **BURAS:** Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- **CCE:** Corte dei Conti Europea;
- **CE:** Commissione Europea;
- **CLP:** Codice Locale di Progetto, identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- **CPL:** Controllo di Primo Livello;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo del 03/07/2017, n. 117);
- **CUP:** Codice Unico di Progetto, identifica un progetto d'investimento pubblico;
- **DCT:** Dossier di Candidatura Telematico;
- **DGR:** Delibera della Giunta Regionale;
- **DSA:** Disturbi Specifici di Apprendimento;
- **DURC:** Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- **Fondi SIE:** Fondi Strutturali e di Investimento Europeo, tra cui il FSE;
- **FSE:** Fondo Sociale Europeo;
- **GdL:** Gruppo di Lavoro;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- **GDPR:** General Data Protection Regulation – Regolamento (UE) 2016/679;
- **L.R.:** Legge regionale;
- **OS:** Obiettivo Specifico (nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);
- **PARTENARIATO:** forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori;
- **PDP:** Piano Didattico Personalizzato;
- **PR FSE+ 2021-2027:** Programma Regionale - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Regolamento RDC) e dal Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+), e approvato con Decisione Comunitaria C(2022) 6166 del 25.8.2022. Presa d'atto DGR 31/10 del 13.10.2022;
- **PTOF:** Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **RAS:** Regione Autonoma della Sardegna;
- **RdA:** Responsabile dell'Attivazione della procedura selettiva: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Per questo Avviso è il Direttore del Servizio Politiche scolastiche;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- **SERVIZIO:** Servizio Politiche Scolastiche;
- **SIL:** Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- **SIPES:** Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno;
- **SUS:** Sportello Unico dei Servizi, portale dei procedimenti online della RAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- **UE:** Unione Europea;
- **Vademecum:** Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" - 2014-2020 – PO FSE - Gestire il PO - L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 o Vademecum eventualmente vigente al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione della sovvenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento delegato (UE) 2015/1516 della Commissione, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 del 25 agosto 2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)".

Normativa nazionale

- Legge 10 giugno 1982 n. 348 recante "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm. e ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della Legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale", pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Legge 13 agosto 2010 n.136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto Legislativo 24 gennaio 2011 n. 118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazz. Uff. n. 80 del 5 aprile 2013 e ss.mm.ii.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Decreto del Presidente della Repubblica 05 febbraio 2018 n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244 e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 recante “Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- Accordo n. 140 del 25 luglio 2012 sancito in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione di DSA”;
- Direttiva Ministeriale MIUR del 27 dicembre 2012 recante “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” con cui sono state precisate le strategie inclusive della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà;
- Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz.Uff. 15 febbraio 2013, n. 39 e ss.mm. e ii.;
- Decreto Ministeriale del 17 aprile 2013 recante “Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - Direttiva MIUR del 21 marzo 2016 n. 170 sull'accREDITAMENTO degli Enti di formazione;
- Legge 6 giugno 2016 n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018: “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16 ottobre 2018: “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali con riguardo alla sicurezza dei dati personali: procedura di gestione delle violazioni di dati personali (data breach)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/3 del 20.12.2023 - Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle DGR n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 51/3 del 16 ottobre 2018;
- Decreto Presidenziale n. 48 del 23 maggio 2018: “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento”;
- Decreto Presidenziale n. 50 del 24 maggio 2018: “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Nomina dei responsabili per la gestione dei data breach ai sensi dell’articolo 7 delle direttive regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale n.21/8 del 24.4.2018”;
- Decreto Presidenziale n. 99 del 13 novembre 2018: “Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati delle persone fisiche. Modifica del Decreto presidenziale n. 50 / prot. n. 10182 del 24/05/2018 a seguito della deliberazione della Giunta Regionale 51/3 del 16/10/2018, che approva la procedura di gestione delle violazioni dei dati personali (data breach) a parziale modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24/04/2018. Rettifica parziale dei ruoli relativi alle nomine”:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- il Decreto del Presidente della Regione n. 3512/12 del 14.02.2024 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento;
- Legge Regionale 14 maggio 2018 n.15 recante “Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”;
- Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 4 recante “Legge di stabilità 2021”, in particolare l’art. 5 “Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale. Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 5 del 2016”;
- Legge Regionale 11 agosto 2021 n. 16 recante “Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e del bilancio pluriennale 2021/2023 ai sensi dell'articolo 50, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni varie”, in particolare l’art. 6 “Modifiche alla legge regionale n. 4 del 2021, alla legge regionale n. 9 del 2021, alla legge regionale n. 5 del 2016 e ulteriori disposizioni in materia di concessione di provvidenze, agevolazioni e vantaggi”;
- Modello di massimario di scarto Giunte regionali (Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni - seconda fase 2005 – 2007);
- Nulla osta per opzioni di semplificazione costi rilasciato dall’Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE + 2021/2027 con nota prot. n. 4146 del 23.01.2023, nostro prot. n. 644 del 24.01.2023;
- Determinazione dell’AdG n. 1120, Prot. n. 20660 del 18 marzo 2022, PR FSE+ Sardegna 2021/2027 - Valutazione del principio Do not significant harm (DNSH). Approvazione check list;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/10 del 13 ottobre 2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d’atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all’approvazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/11 del 30 aprile 2024 recante “Determinazione del calendario scolastico per l'annualità 2024/2025 nella Regione Sardegna”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/25 del 22.12.2023 “Programmazione dell’offerta formativa e della rete scolastica della Regione Sardegna per l’anno scolastico 2024/2025. Approvazione definitiva”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE+ - Versione 1.0, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16 novembre 2022;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nr. 26844/2559 del 12.06.2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, POR. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014/2020 Versione 1.0";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 5358 del 14 novembre 2022 con cui l'AdG nomina il punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6167 del 7 dicembre 2022 con cui l'AdG approva le check list per la predisposizione del parere di conformità;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6333 del 14 dicembre 2022 che approva il calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528 del 19.12.2022 con cui l'AdG estende l'utilizzo del SiGeCo 14/20 e del Manuale versione 5.0 al PR FSE+ 21/27 fino ad approvazione dei nuovi documenti;
- Nota n.46285 del 16 luglio 2024, con cui l'Autorità di Gestione del PR FSE+, facendo seguito alla nota 7710 del 21.06.2024 del Servizio Politiche scolastiche, concede formale autorizzazione a poter richiedere il parere di conformità per l'Avviso Pubblico "Anch'io Due – Anni Scolastici 2024/2025 – 2025/2026";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3125/35642 del 29 giugno 2023 - P.R. Sardegna FSE+ 2021/2027 Decisione Comunitaria C(2022) del 25 Agosto 2022 – Approvazione Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) Versione 1.0, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021 e del documento Metodologico di Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) versione 1.0;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3173/43058 del 1.07.2024 "Approvazione modelli di schede istruttorie per pareri di conformità (v. 3.0);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Parere dell'Autorità di Gestione, rilasciato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale espresso con la Determinazione n. 3748 Prot. 49285 del 25 luglio 2024, che esprime la conformità, ai sensi dell'art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060/2021, della documentazione relativa alla pubblicazione dell'Avviso e sua conformità al Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 e alla normativa vigente.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

SCHEDA B

Criteria di valutazione – Revoche e Decurtazioni – Indicatori per il monitoraggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

TABELLA A - CRITERI DI VALUTAZIONE

MACRO CRITERIO	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	SUB TOTALE MACRO CRITERIO
1 QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE	QUALITA' DESCRIZIONE PROGETTO	QUALITATIVO	CHIAREZZA ESPOSITIVA, COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI, COERENZA INTERNA DEL PROGETTO	DA 0 A 3	3	31
	COERENZA FINALITA' PROPOSTA PROGETTUALE CON I RISULTATI ATTESI DELL'AVVISO	QUALITATIVO	COERENZA PROGETTUALE	DA 0 A 3	3	
	RAGGRUPPAMENTO PROPONENTE	QUANTITATIVO	ULTERIORI ESPERIENZE PREGRESSE DEGLI ETS COMPONENTI DEL PARTENARIATO NEI CAMPI INDICATI, RISPETTO A QUELLE PREVISTE PER L'AMMISSIBILITA' (2 anni per il Capofila e 1 anno per gli altri ETS partner)	1 PUNTO PER OGNI ANNO IN PIU' (MASSIMO 5)	5	
		QUANTITATIVO	PARTECIPAZIONE DI ALTRI ETS O PA CHE CONTRIBUISCONO IN TERMINI DI INNOVAZIONE E/O RICERCA SCIENTIFICA	1 PUNTO PER OGNI SOGGETTO COINVOLTO (MASSIMO 2)	2	
		QUALITATIVO	MISURE ORGANIZZATIVE PER COORDINAMENTO TRA I COMPONENTI DEL PARTENARIATO	DA 0 A 2	2	
		QUANTITATIVO	PRESENZA SCUOLE CHE NON HANNO MAI SVOLTO ATTIVITA' DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DSA	1 PUNTO PER OGNI SCUOLA COINVOLTA (MASSIMO 3)	3	
	ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI E DI INCLUSIONE SCOLASTICA	QUALITATIVO	ANALISI CONTESTO SCOLASTICO E FABBISOGNI CON RIFERIMENTO AGLI ALUNNI CON DSA	DA 0 A 3	3	
	DESTINATARI	QUALITATIVO	ATTIVAZIONE LINEA AZIONE H (SUPPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON DSA)	DA 0 A 1	1	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

MACRO CRITERIO	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	SUB TOTALE MACRO CRITERIO
		QUANTITATIVO	N.SEZIONI SCUOLA INFANZIA COINVOLTE NELLE LINEE C e D SUPERIORE A 3	DA 4 A 6: 1 PUNTO; DA 7 E OLTRE: 2 PUNTI	2	
		QUANTITATIVO	N. CLASSI SCUOLA PRIMARIA COINVOLTE NELLE LINEE C e D SUPERIORE A 7	DA 8 A 10: 1 PUNTO; DA 11 E OLTRE: 2 PUNTI	2	
	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	QUALITATIVO	PRESENZA TARGET INDICATORI DI OUTPUT E OUTCOME	DA 0 A 3	3	
		QUALITATIVO	DEFINIZIONE DI MODALITA' E STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	DA 0 A 2	2	
2	INNOVAZIONE - EFFICACIA - SOSTENIBILITA' - TRASFERIBILITA'	INNOVATIVITA'	METODOLOGIE E STRUMENTAZIONI DIDATTICHE, COMUNICATIVE E DI RICERCA INNOVATIVE	DA 0 A 3	3	15
		EFFICACIA PROGETTUALE	PROGETTO BIENNALE (AS 2024/2025 E 2025/2026) O PROGETTI PRESENTATI DA PARTENARIATI ASSEGNATARI AVVISO ANCH'IO 2023	0 o 5	5	
		SOSTENIBILITA'	POSSIBILITA' DI CONTINUITA' AL PROGETTO	DA 0 A 3	3	
		TRASFERIBILITA' ESPERIENZA	STRUMENTI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E PREVISIONE DI ELEMENTI DI REPLICABILITA' E TRASFERIBILITA' IN ALTRI CONTESTI	DA 0 A 4	4	
3	COERENZA CON LE FINALITA' DEL PR	PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE	RISPETTO PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE	DA 0 A 3	3	6
		DIFFUSIONE	STRUMENTI E AZIONI DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO	DA 0 A 3	3	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

MACRO CRITERIO	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	SUB TOTALE MACRO CRITERIO
4	QUALITA' E PROFESSIONALITA' DELLE RISORSE DI PROGETTO	QUALITATIVO	COMPOSIZIONE, PROFESSIONALITA' E COERENZA GDL	DA 0 A 18	18	35
		QUANTITATIVO	N. PROFESSIONISTI ESPERTI COMPONENTI EQUIPE SUPERIORE A 2	DA 3 A 4: 1 PUNTO; DA 5 A 6: 2 PUNTI; DA 7 E OLTRE: 3 PUNTI	3	
		QUANTITATIVO	DOCENTI INTERNI <i>ESPERTI</i> , COINVOLTI NEL PROGETTO E INSERITI NEL GDL, CHE HANNO FREQUENTATO CORSI DI PERFEZIONAMENTO O MASTER IN DIDATTICA E PSICOPEDAGOGIA PER I DSA o CON ESPERIENZA NEI PROCESSI DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DSA	1 PUNTO PER OGNI DOCENTE INTERNO (MASSIMO 4)	4	
	RISORSE LOGISTICHE	QUALITATIVO	DISPONIBILITA' LOCALI E AULE ACCESSIBILI	DA 0 A 5	5	
	RISORSE STRUMENTALI	QUALITATIVO	DISPONIBILITA' STRUMENTAZIONI DI SUPPORTO	DA 0 A 5	5	
5	CONGRUITA' E SOSTENIBILITA' DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	QUALITATIVO	COFINANZIAMENTO DEI PARTNER	DA 0 A 3	3	13
		QUALITATIVO	COERENZA DEL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO CON LA PROPOSTA PROGETTUALE	DA 0 A 15	10	
PUNTEGGIO MASSIMO						100



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

TABELLA B – DECURTAZIONI E REVOCHE

	Parola chiave	Inadempimento o non conformità rilevata in fase di controllo	Decurtazione
1	Documenti obbligatori	Non corretta compilazione e conservazione dei registri obbligatori.	Nei casi in cui l'inadempimento o la non conformità si presentino con frequenza occasionale e casuale: decurtazione del 1% delle spese sostenute per il progetto per ogni caso rilevato, con una decurtazione massima del 5%. Nei casi più gravi (a titolo d'esempio: assenza di firme, numerosi fogli illeggibili, costante non compilazione di pagine o campi del registro, evidenti manomissioni), decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto.
2	Documenti obbligatori	Utilizzo di registri obbligatori non vidimati	Decurtazione del 100% delle spese sostenute per l'intero progetto
3	Documenti obbligatori	Falsificazione dei documenti obbligatori	Sospensione cautelativa dei pagamenti e revoca della sovvenzione
4	Realizzazione del progetto	Difficoltà sostanziali, rilevate in sede di controllo, tra l'attività realizzata rispetto a quella prevista dal progetto approvato dalla RAS	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
5	Realizzazione del progetto	Mancato avvio delle attività entro i termini previsti per cause imputabili al partenariato	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
6	PARTENARIATO	Variazione della composizione del Partenariato senza preventiva autorizzazione della RAS	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
7	GDL	Sostituzione dei componenti del GDL senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100% delle spese sostenute per le ore totali svolte dal componente del GDL che ha sostituito il precedente senza autorizzazione.
8	GDL	Mancato rispetto dell'applicazione del principio di parità e non discriminazione	Decurtazione del 10% delle spese sostenute per il progetto
9	Obblighi	Mancata comunicazione delle variazioni che hanno ripercussione sui requisiti minimi previsti per la partecipazione all'Avviso	Decurtazione del 10% delle spese sostenute per il progetto e, nei casi più gravi, revoca della sovvenzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	Parola chiave	Inadempimento o non conformità rilevata in fase di controllo	Decurtazione
10	Obblighi	Mancato rispetto degli obblighi specifici in materia di informazione e pubblicità	Decurtazione del 3% delle spese sostenute per l'intero progetto
11	Obblighi	Mancato rispetto degli obblighi specifici in materia di conservazione dei documenti	Decurtazione del 5% delle spese sostenute per l'intero progetto
12	Obblighi	Mancata trasmissione dei dati di monitoraggio e di rendicontazione	Decurtazione del 5% delle spese sostenute per l'intero progetto o, nei casi più gravi, revoca della sovvenzione
13	Obblighi	Mancata trasmissione dei dati necessari alla valutazione del progetto	Decurtazione del 5% delle spese sostenute per l'intero progetto o, nei casi più gravi, revoca della sovvenzione
14	Controlli	Rifiuto di sottoporsi ai controlli	Sospensione cautelativa dei pagamenti e revoca della sovvenzione
15	Controlli	Accertamento di dati non veritieri resi su autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000	Sospensione cautelativa dei pagamenti e revoca della sovvenzione
16	Privacy	Violazione degli obblighi previsti relativi al trattamento dei dati personali	Decurtazioni previste dalla normativa vigente
17	DURC	Accertamento di DURC irregolare	Attivazione dell'intervento sostitutivo previsto dalla normativa vigente
18	Limiti progettuali	Mancato rispetto del tempo minimo dedicato all'attività di potenziamento (Linea D) a seguito dell'osservazione (Linea C)	Decurtazione del 4% delle spese sostenute per l'intero progetto
19	Limiti progettuali	Mancato rispetto del numero minimo di ore dedicate all'informazione e sensibilizzazione (Linea A)	Decurtazione del 2% delle spese sostenute per l'intero progetto
20	Limiti progettuali	Mancato rispetto del numero minimo medio di ore dedicate al supporto didattico per ciascun alunno con DSA (Linea F e H)	Decurtazione del 5% delle spese sostenute per l'intero progetto
21	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione A	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
22	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione B	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
23	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione C	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

	Parola chiave	Inadempimento o non conformità rilevata in fase di controllo	Decurtazione
24	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione D	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
25	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione E	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
26	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione F	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
27	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione G	Revoca della sovvenzione e decurtazione del 100% delle spese sostenute per il progetto
28	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione H qualora prevista nel progetto	Decurtazione del 5% delle spese sostenute per l'intero progetto
29	Limiti progettuali	Mancata attivazione Linea di Azione I qualora prevista nel progetto	Decurtazione del 2% delle spese sostenute per l'intero progetto
30	Spese ammissibili	Spese per l'azione trasversale di "Direzione e Coordinamento del progetto" (Linea di Azione G) superiori al 20% delle spese dirette di personale	Decurtazione dalle spese per la Linea di azione G delle somme eccedenti il limite del 20% delle spese dirette di personale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

TABELLA C – INDICATORI PER IL MONITORAGGIO

LINEA DI AZIONE	INDICATORE DI OUTPUT	INDICATORE DI OUTCOME
A. Informazione e Sensibilizzazione sui DSA	ATP1: n. Incontri realizzati/n. Incontri previsti (espresso in %)	ATC1: Grado di soddisfazione dei partecipanti (questionario per docenti e famiglie) ATC2: Miglioramento ambiente scolastico (questionario per il Dirigente scolastico)
B. Formazione Docenti	BTP1: n. Docenti formati/n. Docenti in organico (espresso in %) BTP2: n. Ore formazione realizzate/ n. Ore formazione previste (espresso in %)	BTC1: Grado di soddisfazione dei partecipanti (questionario per docenti)
C. Osservazione	CTP1: n. Alunni osservati/n. Alunni osservabili (espresso in %) CTP2: n. Ore di osservazione impiegate CTP3: n. Sezioni scuola infanzia osservate CTP4: n. Classi Scuola Primaria osservate	CTC1: n. Alunni con rischi DSA rilevati/n. Alunni osservati (espresso in %)
D. Potenziamento didattico	DTP1: n. Ore attività di potenziamento	DTC1: n. Alunni con rischi DSA rilevati <u>post potenziamento</u> /n. Alunni con rischi DSA rilevati <u>nell'osservazione</u> (espresso in %)
E. Supporto famiglie	ETP1: n. famiglie supportate/n. famiglie da supportare (espresso in %) ETP2: n. Ore dedicate al supporto	ETC1: Grado di soddisfazione dei partecipanti (questionario per famiglie) ETC2: n. Percorsi diagnostici attivati/n. segnalazioni alle famiglie (espresso in %)
F e H. Supporto didattico	GTP1: n. Alunni DSA supportati GTP2: n. Alunni DSA supportati/N. Alunni DSA frequentanti (espresso in %) GTP3: n. Ore di supporto effettuate	GTC1: n. Alunni DSA supportati che hanno rilevato miglioramenti nel grado di autonomia e nel rendimento scolastico/n. Alunni con DSA supportati (espresso in %)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

LINEA DI AZIONE	INDICATORE DI OUTPUT	INDICATORE DI OUTCOME
I. Supporto PDP	FTP1: n. Ore dedicate al supporto durante i consigli di classe FTP2: n. PDP predisposti	FTC1: Grado di soddisfazione dei partecipanti (questionario per docenti)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

SCHEDA C

Tutela Dati Personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation-GDPR). La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679 (Soggetti Beneficiari), disponibile a seguire.

A seguito della stipula delle Convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati, dal Titolare, "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016. I Beneficiari dovranno, dunque, provvedere a sottoporre ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2019/679 (Destinatari)" e acquisire la relativa presa visione al trattamento dei dati.

Gentile interessata/o,

il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. quali dati personali trattiamo;
3. chi tratta i tuoi dati personali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

4. come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - presidenza@pec.regione.sardegna.it

Ai sensi:

- della DGR n. 45/3 del 20.12.2023 - Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle DGR n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 51/3 del 16 ottobre 2018;

- del Decreto del Presidente della Regione n. 3512/12 del 14.02.2024 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento;

- della Determinazione del Direttore generale della Pubblica Istruzione n. 8383/534 del 05.07.2024 che, in attuazione dell'art. 2 del suddetto Decreto n. 3512/12 del 14.02.2024, dispone la delega delle funzioni di titolare del trattamento ai direttori di servizio protempore della Direzione Generale della Pubblica Istruzione Direzione, secondo le relative competenze e responsabilità;

il dirigente competente per questo trattamento è l'ing. M. Antonietta Raimondo- Servizio Politiche scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche



PERCHÉ LA REGIONE SARDEGNA TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati per le seguenti **finalità**:

- ANCH'IO DUE. Supporto alle scuole nella fase di identificazione precoce di DSA e supporto/affiancamento nello studio per alunni con DSA del Primo ciclo di istruzione

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente perché

- perché è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento);
- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento);

Le basi giuridiche e normative alla base del trattamento sono le seguenti:

- L.R. 14 Maggio 2018, n. 15
- PR FSE+ 2021/2027



QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- Dati personali

La maggior parte dei dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.
- Autonomie scolastiche, Altre Pubbliche Amministrazioni, Soggetti privati.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità (SIBAR) Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale, (SIPES) Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno, per mezzo delle operazioni di Raccolta, Registrazione, Organizzazione, Conservazione, Estrazione, Consultazione, Uso, Raffronto o interconnessione.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche



PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti. Nello specifico, sono stati definiti i seguenti termini di cancellazione: Criteri indicati dal modello di massimario di selezione e scarto delle Giunte regionali, dai pareri della Sovrintendenza Archivistica, dai documenti di indirizzo AGID.



TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

Il Titolare ti informa che i tuoi dati saranno trasmessi nei seguenti Paesi / Organizzazioni:

Nessuno.



COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;
 - b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - c) delle finalità e modalità del trattamento;
 - d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
 - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;
- opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- una raccomandata A.R. - una PEC - una e-mail

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

L'indirizzo al quale trasmettere l'istanza ti sarà indicato nell'informativa di cui prenderai visione al momento in cui i tuoi dati verranno trattati. In assenza di un indirizzo specifico potrai sempre rivolgerti agli indirizzi del Titolare o del RPD indicati in questa informativa.



Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail rpd@regione.sardegna.it - PEC rpd@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

SCHEDA D

Informazioni e contatti

Per **informazioni inerenti l'Avviso** potrà essere inviata una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: pi.istruzione@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "**AVVISO ANCH'IO DUE**". Nel testo della mail è necessario specificare il problema/la richiesta di chiarimenti/informazioni, il nome del mittente e il relativo recapito telefonico.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>
- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo: tesseractivisardegna@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web: <https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato:
<https://www.cartaidentita.interno.gov.it>

Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sotto indicato:

- Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseractoservizisardegna@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo